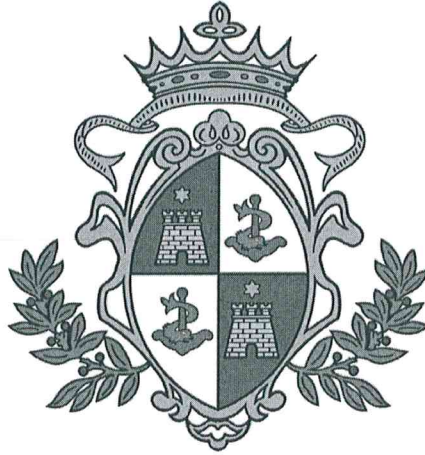


ALLEGATO
CC n° 71/2017
R. Delella

COMUNE DI PORTO AZZURRO

(PROVINCIA DI LIVORNO)



REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI SU PROPRIETÀ COMUNALI E RELATIVE CAUZIONI

*Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 79 del 17.11.2003
Integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 29.09.2017*

Art. 1) Qualunque tipo di intervento su aree pubbliche è sottoposto a richiesta analitica, particolareggiata e veritiera da parte degli interessati, al preventivo rilascio dell'autorizzazione ed al contestuale pagamento della cauzione secondo i seguenti importi:

a) Rimozione pavimentazioni stradali:

a1) Sterrato €. 25,00 al mq

a2) Bitumato €. 75,00 al mq

a3) Lastricato €. 150,00 al mq

b) Marciapiedi, pertinenze, aree piantumate ed arredi di ogni genere e tipo: €. 150,00 al mq

La data di inizio ed il tempo di ultimazione dei lavori (comprendente anche il lavoro di ripristino) di cui viene richiesta autorizzazione, sarà stabilito di volta in volta, sulla base dell'entità dei lavori, dall'Ufficio Tecnico Comunale Settore Edilizia Privata.

Il ritiro dell'autorizzazione comunale comporta la piena conoscenza delle presenti disposizioni.

Le Società ed Enti che intervengono sul territorio Comunale o demaniale, quali ENEL, TELECOM, ASA, CASALP, ecc... , preliminarmente alla esecuzione dell'intervento e, comunque, non oltre il termine di 24 ore antecedenti l'esecuzione dei lavori, sono tenuti a darne comunicazione agli uffici competenti del Comune per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza.

Detto termine potrà essere avviato nei soli casi di interventi urgenti, al solo fine di evitare ulteriori e/o maggiori danni.

Inoltre, al fine di rendere più celeri gli interventi di rispettiva competenza, le Società ed Enti medesimi dovranno prestare all'inizio di ciascun anno, una polizza fideiussoria per una copertura di € 15.000,00 annui a garanzia degli eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione dei lavori e su cui rivalersi qualora, a seguito del controllo congiunto, non si sia provveduto alla rimessa in pristino a regola d'arte dello stato dei luoghi.;

Art. 2) La cauzione sarà restituita dopo 180 giorni dalla data di comunicazione mediante lettera raccomandata dell'avvenuto ripristino definitivo da parte dell'interessato e previo sopralluogo congiunto dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore LL.PP e Edilizia Privata che redigeranno relazione in proposito.

La cauzione sarà incamerata automaticamente e senza nessun preavviso qualora entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'autorizzazione, non sia comunicato, a cura dell'interessato, l'avvenuto ripristino.

Il deposito cauzionale non ingenera a favore del versante nessun diritto a richiedere all'Amministrazione comunale gli interessi maturati per il periodo di giacenza della cauzione stessa.

Art. 3) Qualora da sopralluogo dell'Ufficio Tecnico dovesse risultare la non esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino, verranno concessi ulteriori 60 giorni, salvo impedimenti atmosferici, per l'ottimalizzazione di quanto sopra; nel caso in cui in questi ulteriori 60 giorni non vengano effettuati a cura dell'interessato nuovi interventi o questi non siano risultati idonei a rimuovere gli inconvenienti riscontrati, la cauzione verrà automaticamente incamerata da parte della Amministrazione Comunale.

Sarà a carico dell'interessato il pagamento dei diritti per le prestazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 4) Per quanto riguarda la rimozione di pavimentazione stradale bitumata, il manto di asfalto dovrà essere preventivamente tagliato con apposite apparecchiature rotanti lungo i lati della superficie dell'intervento; le macchine operatrici addette allo scavo dovranno essere gommate o dotate di protezioni equivalenti. Il materiale di risulta dello scavo dovrà essere continuativamente rimosso dal cantiere di lavoro ed avviato a discarica autorizzata.

Art. 5) Per quanto riguarda il ripristino, per interventi di cui all'articolo precedente, il riempimento delle fosse dovrà essere realizzato interamente con materiale idoneo ed adeguatamente pressato e vibrato e non con quello asportato durante l'opera di scavo. Le reti tecnologiche posizionate dovranno essere comunque protette a norma di legge e secondo un criterio di massima conservazione.

Analogo procedimento di lavoro dovrà essere osservato per tutte le altre reti tecnologiche già precedentemente posizionate nel sottosuolo che venissero, durante l'esecuzione dei lavori, casualmente incontrate.

Per quanto concerne il ripristino del manto stradale bitumato, la sezione obbligata di scavo, a reinterro avvenuto, dovrà essere subito richiusa con il binder per un'altezza di cm. 8.

Il tappetino di usura che dovrà essere posizionato con modalità e tempi da non creare successivi avvallamenti, dovrà ricoprire la strada per tutta la larghezza della carreggiata, compreso il binder di ripristino, e per una lunghezza uguale a quella dello scavo autorizzato e comunque non prima di un definitivo assestamento del suolo sottostante, dietro specifica indicazione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale, in occasione dei lavori di scavo eseguiti da chicchessia, poter provvedere, per quanto di competenza e a propria cura e spese, al posizionamento a regola d'arte negli scavi medesimi di condutture, tubazioni, cavi elettrici e reti tecnologiche o quant'altro ritenga necessario.

L'Amministrazione Comunale non parteciperà in alcuna misura ed in nessun modo nei lavori di scavo, reinterro o ripristino, che rimarranno di esclusiva competenza e responsabilità dei soggetti terzi.

Nel caso in cui la rimozione di pavimentazione stradale bitumata evidenzi una sottostante diversa tipologia di pavimentazione, quest'ultima dovrà essere ripristinata sulla base dei criteri previsti nel presente Regolamento e su eventuale richiesta della

Amministrazione Comunale con spese a totale carico dell'esecutore dei lavori inizialmente autorizzati.

Dovrà essere integralmente e correttamente ripristinata anche la segnaletica stradale orizzontale eventualmente rimossa secondo le seguenti disposizioni:

- A) Nel caso di intervento anche parziale su strisce zebraate di attraversamento pedonale, saranno ridipinte tutte le strisce dell'intero attraversamento. Analogamente dovrà essere fatto per segnalazioni di stop, scritte e frecce indicatorie od altro.
- B) In caso di intervento su strisce di mezzzeria, di delimitazione o analoghe, il ripristino della suddetta segnaletica si dovrà prolungare anche per 5 (cinque) metri per parte nei due sensi di marcia.

Art. 6) Per quanto riguarda il ripristino di pavimentazioni stradali lastricate, i piccoli interventi saranno soddisfatti dal semplice riposizionamento e stuccatura a regola d'arte della parte rimossa.

Nel caso in cui la rimozione sia dovuta ad interventi di ampie dimensioni o ad un interessamento globale dell'intera via o piazza, anche se secondo una unica direttrice di intervento, in considerazione che tale intervento massivo, sebbene non coinvolga direttamente l'intero lastricato, lo sottopone comunque a sollecitazioni e movimenti dei mezzi meccanici che operano sul cantiere, sarà obbligatoriamente cura ed opera della Ditta o Società esecutrice dei lavori provvedere se necessario, per un'estensione ampliata rispetto allo scavo fino anche alla totale superficie della via o piazza, e che sarà comunque definita di volta in volta dall'Ufficio Tecnico Comunale, alla rimozione del lastricato anche se non direttamente interessato dai lavori in atto, ed alla successiva rimessa in opera a regola d'arte curando una idonea preparazione del sottofondo di appoggio, la stuccatura e fornendo a propria cura e spese eventuali elementi mancanti o non più utilizzabili; stessi criteri saranno usati e seguiti per il ripristino del lastricato corrispondente alla sezione di scavo.

Nell'esecuzione di tali interventi si dovranno rispettare scrupolosamente le tradizioni strutturali locali e le direttive che verranno impartite dall'Amministrazione Comunale.

Art. 7) Per quanto riguarda il ripristino di marciapiedi, pertinenze, aree piantumate ed arredi di ogni genere e tipo dovrà essere allegata alla domanda per l'ottenimento della autorizzazione all'esecuzione dei lavori, documentazione fotografica che evidenzi lo stato di fatto dei luoghi.

I lavori di ripristino dovranno essere finalizzati a ristabilire le caratteristiche precedenti.

Art. 8) Qualunque sovrastruttura di ogni tipo e genere, anche se con finalità tecnologica, per quanto riguarda il posizionamento, le caratteristiche, le dimensioni, dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione Comunale e da questa specificatamente autorizzata.

Art. 9) Per quanto riguarda l'occupazione di aree e suolo pubblico per il deposito di materiale da costruzione, posizionamento di ponteggio ed installazione di cantiere di lavoro, dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione e contestualmente versata una cauzione sulla base dei seguenti importi per metro quadrato:

- a) Su sterrato e bitumato Euro 20;
- b) Su lastricato " 40.

Valgono tutte le disposizioni di cui ai punti precedenti del presente Regolamento.

L'area tenuta in concessione dovrà essere accuratamente delimitata da specifica segnaletica rispondente alla normativa in vigore e non infissa al suolo.

I materiali di risulta edile saranno asportati tutte le sere al termine della giornata lavorativa; l'area data in concessione dovrà essere mantenuta, nel periodo di apertura del cantiere, in modo pulito, ordinato e dignitoso a cura del concessionario.

Non potrà essere effettuata nessuna preparazione o impasto di calce o simili a diretto contatto del suolo; a tale scopo si dovranno usare idonee misure di protezione.

I materiali di granulometria fine (sabbie, sabbioni, pietrischi,), al fine di evitare la loro dispersione nell'ambiente circostante o nelle griglie fognarie di raccolta delle acque piovane a causa del vento e della pioggia, dovranno essere stoccati in appositi contenitori chiudibili e posizionati su teloni incerati e impermeabili che, ripiegandoli, isolino i suddetti materiali dagli agenti atmosferici.

Art. 10) La mancata osservanza di qualunque disposizione contenuta nel presente Regolamento comporta, oltre all'immediata revoca dell'autorizzazione rilasciata, la contestazione di infrazione ai regolamenti comunali con le relative sanzioni.

Art. 11) Fino alla completa definizione della pratica che si esaurisce con la restituzione della cauzione, l'esecutore delle opere è civilmente e penalmente responsabile per eventuali danni che dovessero derivare dalla non perfetta esecuzione delle opere di ripristino o per la non corretta custodia e gestione del cantiere.

Art. 12) Qualunque tipo di lavoro o di intervento che interessi o coinvolga strade, piazze e aree pubbliche, fatti salvi i motivi di urgenza, dovrà normalmente essere effettuato nel periodo compreso fra il 20 Settembre ed il 15 Giugno, con eventuali variazioni per situazioni contingenti.

Art. 13) Per quanto non espressamente specificato nelle presenti norme, o per situazioni particolari che dovessero presentarsi, varranno le disposizioni che di caso in caso saranno impartite dalla Amministrazione Comunale.